

Documento per la consultazione 204/2020/R/COM “ORIENTAMENTI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO AUTOMATICO AGLI AVENTI DIRITTO DEI BONUS SOCIALI NAZIONALI (DECRETO-LEGGE N. 124/19)”

Spunti per la consultazione

Q1. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione al processo di identificazione dei nuclei familiari agevolabili? Motivare la risposta.

La questione riveste una significativa importanza e risvolti sia in materia di privacy, sia di lavoro necessario per elaborare il dato. Risulta indispensabile che il nucleo familiare agevolabile sia identificato direttamente ed univocamente da SII. Inoltre sarà necessario chiarire come gestire le istanze di agevolazione nel caso in cui ci sia discordanza fra la domanda e l'elaborazione SII.

Si ritiene però necessario che il modello DSU sia opportunamente aggiornato al fine di renderlo funzionale per la gestione del bonus idrico in quanto il modello dovrebbe essere integrato con due dati fondamentali: il numero dei componenti nucleo del familiare e il codice contratto/fornitura. Si evidenzia in ogni caso che anche le DSU devono essere presentate dal cittadino ai soggetti competenti (CAF, Comuni, INPS) per cui non si conseguirebbe l'obiettivo di assicurare il bonus alla totalità degli aventi diritto.

Q2. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione al processo di identificazione delle forniture individuali elettriche e di gas metano agevolabili? Motivare la risposta e, in caso non si condividano gli orientamenti illustrati, formulare proposte alternative.

Si suggerisce la necessità di prediligere criteri di semplificazione delle modalità di individuazione delle forniture individuali a cui associare il bonus, evitando in particolare eventuali ripartizioni del bonus su diversi punti di fornitura. Si richiede siano direttamente i nuclei famigliari aventi diritto a specificare, possibilmente già attraverso la DSU, i punti di fornitura a cui associare il bonus.

Si evidenzia come molte delle banche dati dei gestori del SII non siano adeguatamente “bonificate” e quanto sia difficoltoso eseguire il riscontro fra agevolabile ed appartenente ad una specifica utenza.

Q3. Si condividono i criteri di prevalenza illustrati in relazione alle diverse possibili casistiche? Motivare la risposta e, in caso non si condividano gli orientamenti illustrati, formulare proposte alternative.

Vedere Q2.

Q4. Le casistiche illustrate si ritengono esaustive? Motivare la risposta e, in caso non si condividano gli orientamenti illustrati, formulare proposte alternative.

Vedere Q2.

Q5. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto? Motivare la risposta e, in caso non si condividano gli orientamenti illustrati, formulare proposte alternative.

Vedere Q2.

Q6. Quali tra le Opzioni illustrate ai fini dell'identificazione delle forniture individuali idriche agevolabili si ritiene preferibile e per quali motivi (evidenziare i punti di forza e criticità in relazione alle altre opzioni).

Si ritiene preferibile l'opzione C (POD agevolato), con erogazione immediata tramite assegno o bonifico in base ai dati già presenti nel DB del gestore elettrico e verificati dal SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas), in quanto:

- nel caso dell'opzione A potrebbe essere frequente (sulla base dell'attuale esperienza) la mancata indicazione del codice contratto/fornitura e del numero dei componenti del nucleo familiare sulla DSU, in quanto l'utente agevolabile di norma vive in un condominio e non è al corrente del codice di contratto;
- nel caso dell'opzione B, stanti le possibili non univoche indicazioni dell'indirizzo (es. punto di fornitura con indirizzo di verso da quello di residenza) la ricerca tramite indirizzo e codice fiscale (opzione B), oltre che estremamente onerosa, potrebbe generare indebiti scarti e pertanto non pare percorribile.

Q7. Quali modalità si ritiene debbano essere utilizzate nella fase di prima attuazione dell'automatismo, per la trasmissione da parte del Gestore del SII ai gestori del servizio idrico integrato delle informazioni funzionali ai processi sopra descritti?

Si suggerisce l'inoltro da parte del SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas), secondo l'opzione C di cui al punto precedente, dei relativi di POD agevolati necessari per la quantificazione dell'agevolazione idrica.

Q8. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto, anche al fine di superare le problematiche conseguenti all'attuale mancanza di collegamento tra il Sistema Informativo Integrato e il gestore del servizio idrico?

In assenza di un collegamento tra il SII e il gestore, viene a mancare il controllo sull'ammissibilità e sull'unicità del bonus. Il gestore pertanto si dovrà fare carico, modificando il proprio sistema informatico, dei controlli ad oggi eseguiti da Sgate.

In alternativa si suggerisce di determinare il rimborso su base unicamente forfetaria, ad esempio basata sul numero complessivo dei componenti di tutti i nuclei familiari che fanno parte di una determinata utenza.

Q9. Quali tra le Opzioni illustrate ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate di gas metano agevolabili si ritiene preferibile e per quali motivi (evidenziare i punti di forza e le eventuali criticità dell'opzione ritenuta preferibile rispetto alle altre).

N/A.

Q10. Quali tra le Opzioni illustrate ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate del servizio idrico integrato agevolabili si ritiene preferibile e per quali motivi (evidenziare i relativi punti di forza e le eventuali criticità rispetto alle altre).

Si ritiene preferibile l'opzione C (POD agevolato), individuazione della fornitura centralizzata idrica tramite le forniture elettriche agevolate, con successiva erogazione con assegno o bonifico in base ai dati già presenti nel DB del gestore elettrico e verificati dal SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas), in quanto:

- l'opzione A richiede l'integrazione della DSU con autodichiarazione, tra l'altro, del codice di fornitura, dato non immediatamente reperibile dai cittadini residenti in stabili con fornitura centralizzata;
- nel caso dell'opzione B, stanti le possibili non univoche indicazioni dell'indirizzo (es. punto di fornitura con indirizzo di verso da quello di residenza) la ricerca tramite indirizzo (opzione B), oltre che estremamente onerosa, potrebbe generare indebiti scarti;
- si ritiene l'opzione D (mantenimento sistema attuale) residuale qualora non risulti attuabile l'opzione C.

Q11. Si ritiene che vi siano ulteriori opzioni ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate di gas metano? In caso di risposta affermativa illustrare nel dettaglio la proposta alternativa e i relativi punti di forza (e di eventuale criticità) rispetto alle opzioni presentate nel documento.

N/A.

Q12. Si ritiene che vi siano ulteriori Opzioni ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate del servizio idrico integrato? In caso di risposta affermativa illustrare nel dettaglio la proposta alternativa e i relativi punti di forza (e di eventuale criticità) rispetto alle opzioni presentate nel documento.

Non si ravvisano ulteriori opzioni, oltre a quanto già indicato in precedenza.

Q13. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto?

Si suggerisce che l'autorità tenga conto dei costi e dei tempi necessari per la modifica dei sistemi informativi (molto rilevanti: ordine economico 60.000 euro, ordine temporale 4 mesi).

Q14. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione al processo per garantire la verifica del rispetto del vincolo di unicità del bonus elettrico e del bonus gas per nucleo familiare? Chiarire eventuali criticità e avanzare proposte orientate al loro superamento.

N/A.

Q15. Quale tra le due Opzioni illustrate si ritiene preferibile al fine di garantire la verifica del rispetto del vincolo di unicità del bonus sociale idrico per nucleo familiare e per quali motivi (evidenziare i relativi punti di forza e di criticità).

Al di là dell'onerosità dell'opzione 1 per i gestori, si ritiene preferibile l'opzione 2 che, prevedendo il periodo invio del flusso dal Gestore Idrico al SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas), consentirebbe il controllo da parte del SII preconstituendo le basi per il completamento di un data base idrico nazionale.

Q16. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto?

Non si ravvisano ulteriori elementi di rilievo aggiuntivi a quanto sopra esposto.

Q17. Si condivide di parametrare l'entità dei bonus al numero di componenti del nucleo familiare agevolabile al fine di consentire l'avvio del riconoscimento automatico delle agevolazioni dal 1° gennaio 2021?

Sì, si condivide.

Q18. Si ritiene opportuno prevedere un cap al numero massimo di componenti del nucleo familiare utilizzabile ai fini della quantificazione del bonus sociale idrico, in analogia a quanto già oggi previsto per i bonus energetici? In caso affermativo, quali elementi qualitativi e quantitativi dovrebbero essere presi in considerazione nel definire questo cap? Si prega di fornire elementi quantitativi utili al riguardo.

Non si ritiene opportuna l'introduzione del cap.

Q19. Si condivide quanto illustrato in merito al processo di quantificazione dei bonus energetici e al ruolo del Gestore del SII (punti 11.12 e 11.13)?

Sì, si condivide.

Q20. Si condivide quanto illustrato in merito alle modalità di erogazione dei bonus energetici? In particolare, in caso di morosità pregressa, si condivide l'orientamento dell'Autorità di prevedere che la quota di bonus non ancora erogata possa essere trattenuta dall'operatore a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione in mora, come oggi già previsto dalla regolazione del bonus sociale idrico?

N/A.

Q21. Si condivide quanto illustrato in merito alle modalità di erogazione del bonus sociale idrico e al ruolo del gestore del servizio idrico?

Si condivide l'opzione C (rif. Q6 e Q10) che prevede l'utilizzo del POD agevolato, con conseguente erogazione del bonus tramite assegno o bonifico.

Q22. Si condividono gli orientamenti illustrati in relazione alla gestione dei casi di variazioni rilevanti nelle condizioni di ammissione all'agevolazione? Motivare le risposte.

Si condividono gli orientamenti, che riflettono l'attuale procedura efficiente e efficace.

Q23. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di confermare la durata dell'agevolazione pari a 12 mesi?

Si condivide.

Q24. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione alla definizione della data di decorrenza dell'agevolazione? Si ritiene vi siano particolari elementi che debbano essere presi in considerazione nel definire le regole per il computo della data di decorrenza dell'agevolazione, rispettivamente, per i due bonus energetici e per il bonus sociale idrico?

Non si condivide l'orientamento in quanto, per una gestione più semplice e meglio integrabile con quella adottata per il bonus integrativo da diversi EGA, è preferibile definire per il bonus sociale la durata 1° gennaio - 31 dicembre dell'anno di richiesta. In fase di prima applicazione i bonus saranno ovviamente corrisposti al netto dei mesi già erogati.

Q25. Si condivide l'orientamento di porre in capo al gestore idrico competenze il computo della data di inizio e di fine del periodo di agevolazione nel caso in cui la verifica di unicità del bonus sociale idrico per nucleo familiare sia di competenza del gestore stesso (e non del Gestore del SII)?

Si condivide, fermo restando quanto esposto in Q15.

Q26. Si condivide quanto illustrato ai fini di garantire l'erogazione in continuità delle agevolazioni al termine dei primi 12 mesi?

Si condivide, nel presupposto dello scambio di flussi tra SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas) e Gestore Idrico.

Q27. Si condivide quanto illustrato in merito al ruolo delle imprese di distribuzione e dei venditori nella fase di prima attuazione del processo di riconoscimento automatico dei bonus energetici?

N/A.

Q28. Si condivide quanto illustrato in merito al ruolo dei gestori del servizio idrico integrato nella fase di prima attuazione del processo di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico?

Si condivide l'analisi, risulta assolutamente preferibile l'opzione C dei paragrafi 10.2 e 10.3 che prevede il riconoscimento automatico del bonus sociale idrico ai nuclei che già beneficiano di un bonus elettrico, con interfacciamo Gestori - SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas).

Q29. Come si ritiene sia opportuno che evolva l'interazione tra il SII e i gestori del servizio idrico integrato? In particolare, si ritiene opportuno prevedere a regime l'obbligo anche per i gestori del servizio idrico integrato di registrarsi al SII al fine di semplificare e rendere ancora più efficiente il processo di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico?

Si ritiene l'utilizzo a regime del SII (Servizio Informativo Integrato elettrico e gas) ottimale per la corretta, sicura e veloce gestione e erogazione dei bonus.

Q30. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di prevedere il mantenimento delle comunicazioni ai clienti/utenti interessati nei casi sopra indicati? Si ritiene debbano essere previste comunicazioni anche in casi ulteriori (dettagliare e motivare la risposta)?

Si condivide, non si ravvisano necessità di comunicazioni ulteriori.

Q31. Per quanto riguarda, in particolare, la comunicazione di ammissione all'agevolazione, si ritiene preferibile una comunicazione personalizzata o un messaggio veicolato tramite il documento di fatturazione? In tale ultimo caso, si ritiene che tale messaggio debba essere necessariamente personalizzato e, dunque, contenere le informazioni di dettaglio sopra illustrate, o possa essere un messaggio standard nei termini sopra illustrati?

Si ritiene necessaria la comunicazione personalizzata, in coerenza con l'opzione C (POD) dei paragrafi 10.2 e 10.3 e con il fatto che non sussiste documento di fatturazione per le utenze indirette.

Q32. Si condividono gli elementi di attenzione evidenziati dall'Autorità in relazione alla gestione della transizione dal sistema attuale al sistema di riconoscimento automatico dei bonus?

Si condividono, richiamando quanto riportato in Q13.

Q33. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi da considerare per la gestione efficace di tale transizione? In caso affermativo fornire elementi di dettaglio e formulare proposte in merito alle relative modalità di gestione.

Non si ravvisano ulteriori elementi.

Q34. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di mantenere, almeno temporaneamente 'a domanda' l'accesso ai bonus per disagio fisico per i nuovi percettori anche dal 1° gennaio 2021 (data di entrata in vigore dell'automatismo per i bonus per disagio economico)? Motivare la risposta e, in caso non si condividano gli orientamenti illustrati, illustrare proposte alternative di gestione.

Si condivide la proposta. Si ritiene tuttavia opportuno valutare sin da ora possibili soluzioni per un'integrazione a tendere, anche del bonus per disagio fisico, nell'ambito dei processi di automatizzazione che interesseranno in primis la concessione del bonus per disagio economico.

Q35. Si condivide quanto illustrato in relazione alla gestione in continuità dei bonus per disagio fisico oggi in vigore a partire dal gennaio 2021? Motivare la risposta e, in caso non si condividano gli orientamenti illustrati, illustrare proposte alternative di gestione.

Non si dispone di elementi per fornire alternative.